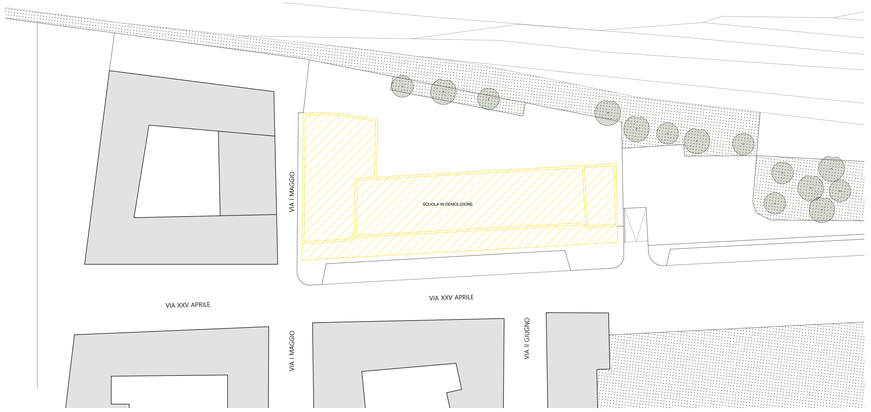
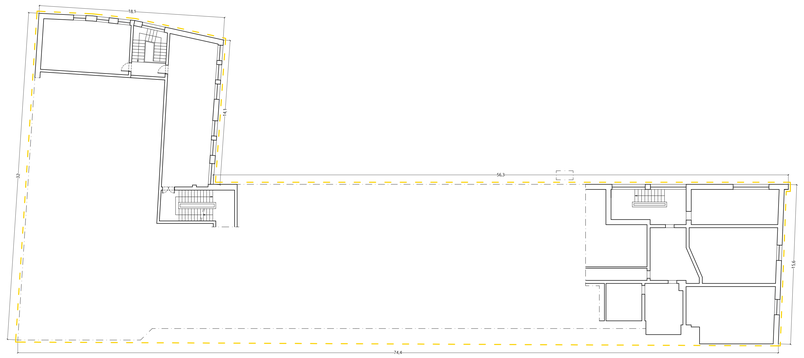
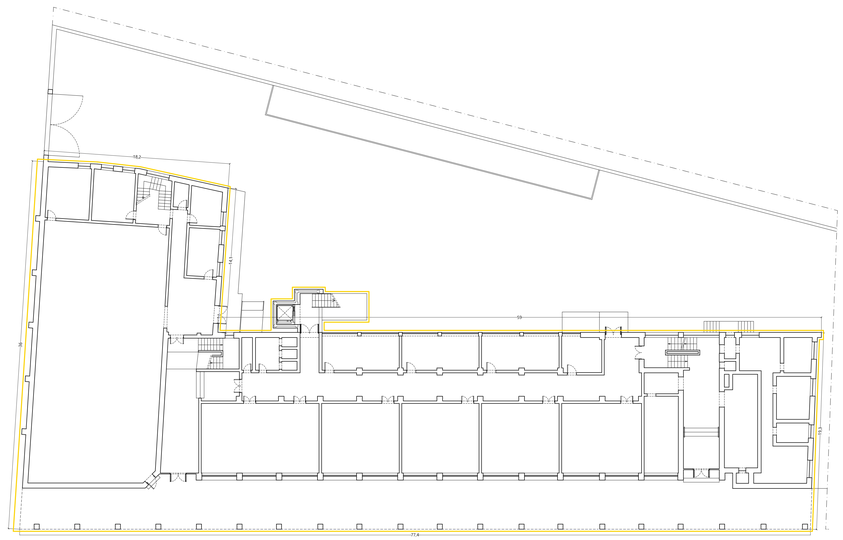


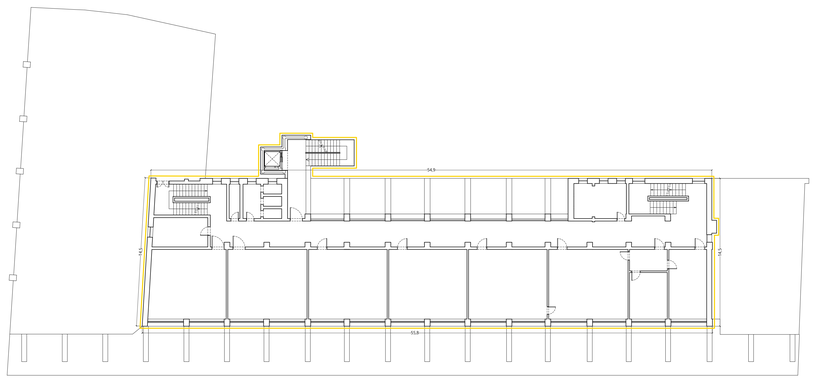
INQUADRAMENTO SCUOLA DA DEMOLIRE | SCALA 1:500



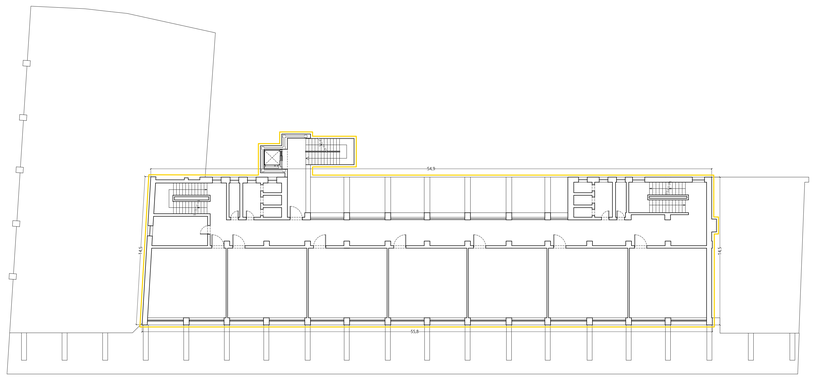
RILIEVO SCUOLA DA DEMOLIRE | PIANTA PIANO AMMEZZATO E PIANTA SEMINTERRATO | SCALA 1:200



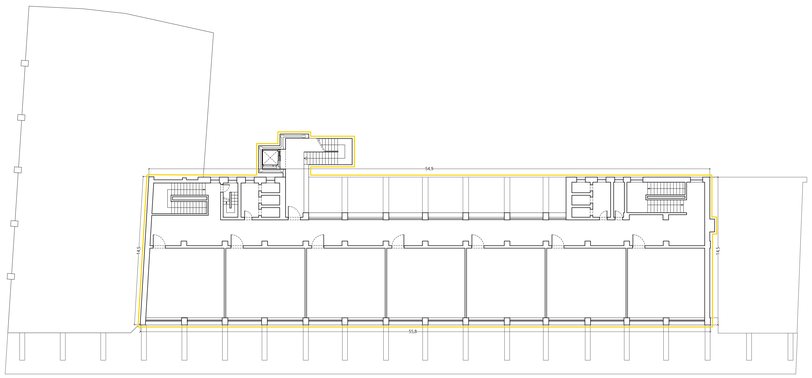
RILIEVO SCUOLA DA DEMOLIRE | PIANTA PIANO TERRA | SCALA 1:200



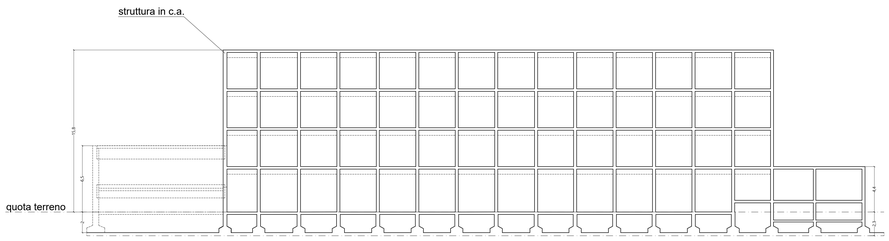
RILIEVO SCUOLA DA DEMOLIRE | PIANTA PIANO PRIMO | SCALA 1:200



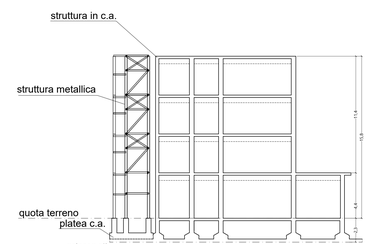
RILIEVO SCUOLA DA DEMOLIRE | PIANTA PIANO SECONDO | SCALA 1:200



RILIEVO SCUOLA DA DEMOLIRE | PIANTA PIANO TERZO | SCALA 1:200



RILIEVO SCUOLA DA DEMOLIRE | SEZIONE LONGITUDINALE | SCALA 1:200

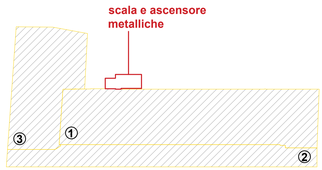


RILIEVO SCUOLA DA DEMOLIRE | SEZIONE TRASVERSALE | SCALA 1:200

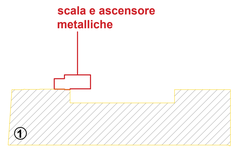
CALCOLO VOLUME VUOTO PER PIENO



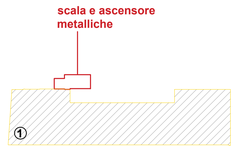
piano fondale
VOLUME TOTALE: 3970,49 mc
fond n.1 1726.30 * 2.30 = 3970.49 mc



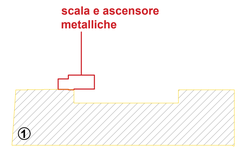
piano terra
VOLUME TOTALE : 8596.30 mc
vol n.1 859.80 * 4.45 = 3826.10 mc
28.35 * 4.45 = 126.15 mc
vol n.2 392.15 * 4.45 = 1745.05 mc
vol n.3 446.00 * 6.50 = 2899.00 mc



piano primo
VOLUME TOTALE: 2573,10 mc
vol n.1 648.80 * 3.80 = 2465.40 mc
28.35 * 3.80 = 107.70 mc

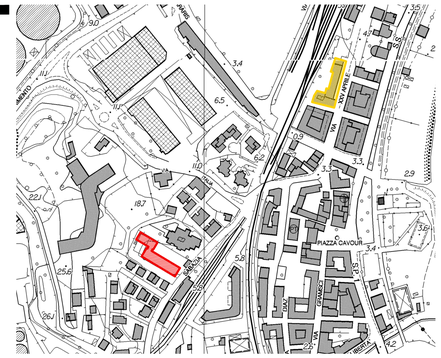


piano secondo
VOLUME TOTALE: 2573.10 mc
vol n.1 648.80 * 3.80 = 2465.40 mc
28.35 * 3.80 = 107.70 mc



piano terzo
VOLUME TOTALE: 2573.10 mc
vol n.1 648.80 * 3.80 = 2465.40 mc
28.35 * 3.80 = 107.70 mc

VOL TOT DEMOLIZIONE (EDIFICIO+ FOND) = 20286.09 mc



INQUADRAMENTO - DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA

Nuova costruzione

Demolizione

NOTE E PRESCRIZIONI GENERALI

Tutte le misure, le distanze, le quote altimetriche e le pendenze devono essere preliminarmente verificate in cantiere in accordo con la Direzione dei Lavori.

Tutte le lavorazioni del progetto dovranno essere verificate dalla ditta appaltatrice. Eventuali modifiche che si rendessero necessarie devono essere comunicate immediatamente alla Direzione dei Lavori che provvederà alla valutazione delle stesse. Gli eventuali aggiornamenti sono a carico della ditta appaltatrice ed implicano la verifica della rispondenza a tutti i requisiti previsti da normativa.

Tutti i materiali, i colori e le opere di finitura (si intenda qualsiasi cosa "a vista") devono essere eseguite previa campionatura in scala reale ed esplicita approvazione della Direzione dei Lavori, nel pieno rispetto dei materiali già individuati nel presente progetto.

La messa in opera di tutti i materiali e le rispettive lavorazioni sono subordinate ad approvazione da parte della Direzione dei Lavori, mediante controllo delle campionature, verifica delle certificazioni ed eventuale esecuzione di prove sperimentali di accettazione.

Tutte le opere soggette a normativa specifica dovranno essere realizzate complete di tutte le necessarie lavorazioni al fine di garantirne la Certificabilità e la rispondenza alla normativa stessa. Tutte le prestazioni di sicurezza, acustiche e/o antincendio, richieste, dovranno essere documentate da idonei certificati di omologazione.

Gli esecutivi architettonici sono da leggersi unitamente a quelli strutturali ed impiantistici. Ogni elaborato fa fede per la propria disciplina. Eventuali discrepanze presenti tra gli elaborati delle varie discipline devono essere comunicate tempestivamente alla Direzione dei Lavori.

Per le stratigrafie di muri, pavimenti e controsoffitti si rimanda agli elaborati specifici (abachi).

I dettagli sono da leggere unitamente alle altre tavole del progetto oltre che al Capitolato Speciale di appalto e al Computo Metrico Estimativo.

Per poter garantire l'operatività completa della struttura è necessario che gli elementi non strutturali, quali tramezzi e pareti, siano realizzati con sistemi ancorati al soffitto ed alla base, quindi antiribaltamento. Nel caso di sistemi a secco è necessario che la dimensione, il numero ed il passo dei montanti sia in funzione dell'altezza delle pareti e della spinta prevista per la destinazione d'uso specifica dei locali.

Tutti gli arredi inseriti negli elaborati sono esclusi dall'appalto, se non specificato, e sono rappresentati in maniera puramente indicativa per una corretta lettura degli elaborati.

La quota ±0,00 (quota piano pavimento finito piano terra) corrisponde alla quota 9.40 m (rispetto al sistema di riferimento altimetrico generale individuato nelle planimetrie di progetto).

La posizione (ed eventuale distanza dal soffitto finito) dei corpi illuminanti deve essere verificata in fase di cantiere con la Direzione dei Lavori.

Ove gli elaborati non fossero esaustivi si deve fare riferimento alla Direzione dei Lavori senza procedere ad interpretazioni.

LEGENDA SIMBOLI GENERALI

+0.00 — Indicazione Quota Altimetrica in Pianta

+ 0.00 — Indicazione Quota Altimetrica in Alzato

1.70 / 2.70 — Etichetta Serramento

Indicazione Nord

Individuazione Sezione

FUTURA — LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Progetto Definitivo-Esecutivo

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO IN VIA SABAZIA - SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR Missione 2
Rivoluzione verde e transizione ecologica Componente 3
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici"
Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Committente

Comune di Vado Ligure
Piazza San Giovanni Battista, 5
17047 Vado Ligure

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Felice Rocca

Progettisti in R.T.P.

ABP architetti studio associato
Via I. Pindemonte, 61
Firenze 50124
Arch. Andrea Borghi
Arch. Alberto Becherini
Arch. Piera Bongiorni

GPA s.r.l.
Via Leone X, 3
Firenze 50129

Sanstudio s.r.l.
Via G. D'Annunzio, 121
Firenze 50135
Arch. Federico Fiorena
Arch. Vincenzo Mancuso
Arch. Giovanni Ruggieri

GEOTECNO Consulenza e servizi geologici
Via Nino Bixio, 9
Firenze 50131

Titolo Elaborato

DEMOLIZIONE SCUOLA ESISTENTE

Data	Scala | Formato Stampa
24/09/2023	1:200 | FF

Numero Elaborato: **PDE_ARC_35_DEM** — Indice: -

264_PDE_DEMOLIZIONI SCUOLA ESISTENTE_03.dwg

Revisioni

Indice	Data	Descrizione
-	24/09/2023	PRIMA EMISSIONE

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU